



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 2 gennaio 2013 2012

FAX/MAIL

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ing. Alfio PINI*

*Alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Ing. Fabio DATTILO*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Carla CINCARILLI*

*All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Giuseppe CERRONE*

*e p. c. Al Prefetto di Bari
Dott. Mario TAFARO*

RACCOMANDATA

*Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Bari*

*Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
Sede Giurisdizionale per la Puglia Bari*

OGGETTO: Servizio di Vigilanza PALAFLORIO -Violazione D.M. 261 del 22/02/1996.

Per l'ennesima volta ci ritroviamo a denunciare la ormai "pericolosa" gestione operata nel Comando di Bari dal Dirigente ing. Cesare Gaspari.

Con grande disappunto apprendiamo, dalla denuncia effettuata da talune OO.SS. provinciali (Cisl-Confasal-Usb) con documento datato 5/12/2012 (allegato), che **in una riunione del 1 agosto 2012 l'ing. Gaspari comunicava verbalmente alle predette OO.SS. "la decisione di assegnare una "deroga" a rinuncia del servizio di vigilanza a seconda del tipo di manifestazione e/o potenziale affluenza" a richiesta di soggetti non meglio specificati.**

Nella stessa nota si evidenzia, facendo anche riferimento a documentazione fotografica, che in data 25/11/2012 presso il PALAFLORIO si è tenuta una manifestazione che ha visto la struttura impegnata per l'intera giornata con affluenza in ogni ordine di posto, compreso il parterre senza che vi fosse il prescritto servizio di vigilanza ad opera dei Vigili del Fuoco così come prescritto dal D.M. in oggetto (art. 4 comma 3 lett. e).

Ciò premesso, nell'evidenziare la situazione di costante pericolo perpetratasi per tutto l'arco della giornata, è lecito chiedere alle Autorità in indirizzo:

- un Dirigente periferico può assegnare (a seconda dei soggetti richiedenti) deroghe a servizi di vigilanza (presumibilmente) obbligatori per disposizioni di Legge? Il derogante non è il Ministro competente su richiesta, nella fattispecie, del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco?
- perché l'ing. Gaspari comunica solo a qualche O.S., la decisione di non rispettare il D.M. 261/96 e non ha informato le scriventi Cgil-Conapo-Cisal-Ugl?
- come mai il Direttore Regionale ing. Michele Di Grezia che dovrebbe avere l'obbligo di vigilare in qualità di diretto superiore gerarchico non è intervenuto?

Egredi,

le "anomalie" della gestione Gaspari sono ben note alle SS.LL., ma a tutt'oggi, nonostante le sollecitazioni delle OO.SS. tutte, nessun provvedimento dell'Amministrazione Centrale è stato intrapreso al fine di ripristinare la regolarità, la funzionalità, il rispetto delle regole che stanno incidendo ormai negativamente anche sull'immagine esterna del Comando.

Agli Organi di Controllo che leggono per conoscenza, la presente si trasmette per le verifiche e/o provvedimenti di competenza.

Cordiali saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

UGL

F. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone - Tomasicchio



Segreterie Provinciali Vigili del Fuoco Puglia

**Al Comando Prov.le VV.F. B A R I
Ing. Cesare GASPARI**

e, p.c.

**Al Direttore Regionale VV.F. Puglia
Ing. Michele DI GREZIA**

OGGETTO: Servizio di vigilanza PALAFLORIO

Egregio Ingegnere,

ancora una volta dobbiamo scriverLe per denunciare un clamoroso alquanto pericoloso mancato rispetto delle disposizioni emanate con il Decreto Ministeriale n. 261 del 22/02/1996 da parte di alcune organizzazioni che dovrebbero richiedere il nostro servizio di vigilanza obbligatorio e, non lo fanno.

Senza voler entrare particolarmente nel merito di quanto accaduto, le foto in allegato danno poco margine a qualunque smentita, in data 25/11/2012 presso il Palaflorio di Bari si è tenuta la 27^a Convocazione Regionale dei Gruppi e delle Comunità che ha visto lo stesso Palaflorio impegnato per l'intero arco della giornata affluente in ogni ordine e grado di posto, compreso il parterre, senza che vi sia stata alcuna nostra squadra di vigilanza, così come previsto dalle normative vigenti.

Ciò evidentemente è potuto accadere con la Sua involontaria complicità, inquanto nonostante la contrarietà di queste OO.SS. espresse nella riunione del 01/08/2012 dove ci fu verbalmente comunicata la Sua decisione di assegnare una deroga a rinuncia del servizio di vigilanza a seconda del tipo di manifestazione e/o di potenziale affluenza, su espressa richiesta di non si sa chi, proprio agli organizzatori di spettacoli ed eventi al Palaflorio (oltre che all'Auditorium della Guardia di Finanza), non volendo comprendere le nostre motivazioni negative a tale deroga, dettate dalle conoscenze delle cattive abitudini consolidate del territorio che prediligono il risparmio economico a scapito della sicurezza, la stessa deroga fù da Lei assegnata.

Pertanto visto il clamoroso precedente creatosi, visto che tali deroghe non sono consentite nel D.M. di riferimento (art. 4 comma 3 lett. e), Le chiediamo di revocare immediatamente tale deroga e far si che lo stesso Decreto venga fatto rispettare per quello che è, rimarcando che lo stesso detta i parametri minimi standardizzati di sicurezza.

Per correttezza di informazione, Le comunichiamo che analoga informativa verrà inviata in Prefettura per le competenze del caso.

Restiamo in attesa di conoscerne gli sviluppi.

Allegati: Volantino di convocazione e n. 2 foto della Manifestazione, mandate via email.

Bari, 05/12/2012

CISL
DE MARCO

CONFSAI
DE SANTIS

USB
SCIACOVELLI